

ALLEGATO B.1**Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA cumulativa**

Autocertificazioni e dichiarazioni
per l'ammissione alla procedura negoziata per servizio di "GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEZIONE PRIMAVERA
RAPERONZOLO DEL COMUNE DI SETTIMO VITTONO PERIODO 2017-2020."

procedura: negoziata per l'affidamento di lavori sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

SERVIZIO GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEZIONE PRIMAVERA RAPERONZOLO DEL COMUNE DI SETTIMO VITTONO PERIODO 2017-2020."**CUP:****CIG (SIMOG) : 70877769C7****Stazione appaltante: UNIONE MONTANA MOMBARONE per conto del
Comune di Settimo Vittone (TO)**

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

I __ sottoscritt__

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
della ditta / impresa:				
qualificata come:	<input type="checkbox"/> - concorrente;	<input type="checkbox"/> - ausiliaria	<input type="checkbox"/> - consorziata	

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione; *(La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata).*
- 3) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati

personali riportate nella della lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____.

<i>(firma del/i dichiarante/i)</i>	1)	
	2)	
	3)	
	4)	

Allegato B.2 Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)	
procedura: negoziata per l'affidamento di lavori sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016..	
SERVIZIO GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEZIONE PRIMAVERA RAPERONZOLO DEL COMUNE DI SETTIMO VITTONO PERIODO 2017-2020	
CUP:	CIG (SIMOG) : 70877769C7
Stazione appaltante: UNIONE MONTANA MOMBARONE per conto del Comune di Settimo Vittone (TO)	

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali , omessa denuncia <i>(La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata).</i>
articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

il sottoscritto			
nato a:		in data	
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)		
della ditta / impresa:			
qualificata come:	<input type="checkbox"/> - concorrente;	<input type="checkbox"/> - ausiliaria	<input type="checkbox"/> - consorziata

DICHARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:
- 1.a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
 - 1.b) non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti: (Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante. - Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185)).

2.a)	<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
	<input type="checkbox"/>	sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

		<hr/> <hr/> <hr/>
	<input type="checkbox"/>	sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione: <hr/> <hr/>
2.b)	<input type="checkbox"/>	non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
	<input type="checkbox"/>	sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili: <hr/> <hr/>
	<input type="checkbox"/>	è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento _____ del Tribunale di sorveglianza di _____;
2.c)	<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
	<input type="checkbox"/>	sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale: <hr/> <hr/> <hr/>
	<input type="checkbox"/>	i reati sono estinti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza del seguente provvedimento _____ del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di sorveglianza di _____;

3) ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito: *(Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni).*

<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
<input type="checkbox"/>	di essere stato vittima dei predetti reati e <i>(Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni)</i>
<input type="checkbox"/>	- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
<input type="checkbox"/>	- di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito;
<input type="checkbox"/>	di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: <i>(Descrivere quanto di interesse).</i>

e nella richiesta di rinvio a giudizio: <i>(Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni).</i>	
<input type="checkbox"/>	- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
<input type="checkbox"/>	- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati personali riportate nella lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____.

(firma del/i dichiarante/i)	